

TRASPARENZA E' LIBERTA'

UDA: "LA FORZA DELLA BELLEZZA"

SPERIMENTATRICE PROF.SSA PAOLA GAUDENZI

Il progetto è stato sperimentato nella classe 2 B LSA – Liceo scienze applicate- IIS Torriani- Cremona

-In primo luogo agli studenti è stato somministrato un questionario, predisposto dalle docenti del Liceo Manin, al fine di verificare le conoscenze di partenza riguardo il fenomeno della corruzione sollecitando l'attenzione, in particolare, sull'importanza del "bene comune" e sul significato dei termini "responsabilità" e "legalità".

-La sperimentazione ha quindi avuto inizio dividendo la classe in gruppi invitando gli studenti ad analizzare casi concreti di corruzione avvenuti in Lombardia in particolare in ambito sanitario.

Sotto la guida del docente sperimentatore gli alunni hanno effettuato ricerche tramite Internet, articoli di giornale, libri dedicati al tema.

Tali ricerche hanno portato alla produzione di relazioni scritte che ogni gruppo ha esposto e spiegato al resto della classe suscitando un dibattito tra gli stessi alunni.

L'attività si è svolta nelle ore del docente sperimentatore e di altri colleghi del Consiglio di classe che hanno condiviso il percorso.

In particolare il Professore di religione, don Francesco Cortellini, ha dedicato cinque lezioni alle tematiche del progetto proponendo la lettura di brani di Papa Francesco che affrontano il tema della corruzione non solo come fenomeno economico ma come offesa alla dignità dell'essere umano ed approfondendo il legame tra corruzione e mafie, proponendo la visione del film I cento passi e l'ascolto del monologo di Roberto Saviano.

-Alcune ore di lezione sono state poi dedicate dal docente sperimentatore (appositamente formato sulle tematiche della corruzione) ad illustrare agli alunni il concetto di corruzione da un punto di vista giuridico.

-La sperimentazione è poi proseguita con una attività che ha visto gli studenti impegnati nella costruzione di un vocabolario dei termini chiave relativi al fenomeno della corruzione evidenziando parole con valenza negativa (ad es. abuso di potere, tangenti, appalti truccati) e le antitetiche parole con valenza positiva (ad

es. trasparenza, onestà, informazione) indici di buone pratiche di cittadinanza.

Questa attività ha portato alla realizzazione di materiale (tessere plastificate con immagini, termini e relativi significati) per poi allestire uno spazio all'interno della scuola interamente gestito dagli studenti per rendere visibile a tutta la comunità scolastica il risultato del lavoro svolto.

Entro la fine dell' anno scolastico tutte le altre classi dell'istituto potranno visionare i lavori che saranno loro spiegati dagli alunni delle due classi coinvolte nel progetto.

Durante la Notte dei Musei simile spiegazione sarà fornita ai cittadini che visiteranno l'Istituto.

-Il 4 novembre 2019, guidati dall'educatore Mauro del Gruppo Abele, gli studenti delle due classi coinvolte nel progetto hanno incontrato gli alunni della seconda media inferiore della Scuola Virgilio di Cremona.

In vista di detto incontro gli alunni hanno predisposto un questionario informatico, modello videogioco, denominato KAHOOT che è stato somministrato direttamente dagli alunni agli studenti più giovani.

L'incontro ha rappresentato un momento particolarmente significativo perché ha visto quali protagonisti gli studenti che hanno partecipato le competenze e le conoscenze acquisite sulle tematiche del progetto agli alunni della scuola media secondo la modalità classica della peer education.

In tale occasione hanno consegnato ai compagni più piccoli il vocabolario di cui sopra in un ideale passaggio di impegno e valori.

-Il percorso ha avuto il Suo epilogo con un incontro svoltosi il giorno 8 novembre 2019 presso l'Aula Magna dell'Istituto Torriani, presenti tutte le classi anche di altri Istituti scolastici che hanno sperimentato il progetto " LA FORZA DELLA BELLEZZA".

Tale incontro ha visto la partecipazione di illustri relatori quali il Colonnello Maragoni Comandante della Guardia di Finanza di Cremona, la Dott.ssa Leone Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Cremona, la Dott.ssa Milli sostituto procuratore presso la Procura del Tribunale di Cremona e il Dott. Ferrante referente nazionale del gruppo Abele e del gruppo Libera per l'anticorruzione civica che, nel contraddittorio con gli alunni hanno illustrato il ruolo della polizia giudiziaria, della Magistratura inquirente e giudicante nonché della società civile nel contrasto alla corruzione.

-La sperimentazione ha inoltre previsto un momento di verifica per mettere in luce quanto gli studenti hanno appreso sui

meccanismi corruttivi e sull'importanza dell'impegno personale per contrastare questi meccanismi.